

CONTRATTO FORMATIVO

Tra l'Ente “Istituto Maria Ausiliatrice” gestore dell'istituzione scolastica pubblica non statale Paritaria “**Scuola Primaria Paritaria “Maria Ausiliatrice”** con sede in Reggio Calabria – Via Maria Ausiliatrice, 3 nella persona della direttrice p.t. **Luongo Giuliana**, con delega del Legale Rappresentante e i signori

_____/_____
genitori dell'alunno _____ classe _____ Sez. _____ viene sottoscritto il presente atto, il quale forma parte integrante e sostanziale del contratto di prestazione scolastica, sottoscritto dalle medesime.

Il presente contratto formativo si inserisce nell'ambito del patto educativo, sancito con l'atto di iscrizione nella scuola e il contratto di prestazione scolastica.

L'Istituzione scolastica “Maria Ausiliatrice”, con la sua comunità religiosa, è titolare del servizio educativo scolastico, amministrativo e formativo ed è responsabile dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola. Assicura attraverso il proprio personale e la comunità educante, le prestazioni specifiche nel PTOF e la realizzazione del Progetto Educativo di Istituto.

Il Contratto formativo si sviluppa come formazione progressiva, finalizzata alla domanda del bambino nel punto in cui egli si trova e consente al gestore della scuola di verificare la situazione di partenza e il grado di apprendimento del bambino nel corso dello svolgimento dell'attività scolastica.

Conseguentemente il gestore ha il diritto:

- di sottoporre a verifica la situazione iniziale del bambino;
- di desumere, conclusione della verifica, tutti gli elementi per deliberare insindacabilmente, dopo aver consultato i genitori, l'ammissione al contratto formativo.

Il rapporto è tenuto dall'Organo di Valutazione Collegiale.

Gli alunni, come titolari del diritto della libertà di apprendimento sono protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo.

I docenti, insieme al Coordinatore, secondo il principio di sussidiarietà, guidano gli alunni a fare sintesi dei vari insegnamenti e a superare le varie difficoltà di apprendimento di metodo di studio e di lavoro per sviluppare le capacità e le competenze richieste dal Profilo. Qualora l'alunno/a non dovesse raggiungere gli obiettivi educativo didattici contenuti nel POF, l'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di proporre un percorso alternativo. I docenti, inoltre, mantengono rapporti costanti con la famiglia, si occupano delle problematiche quotidiane degli alunni e li accompagnano nella scoperta della realizzazione del proprio progetto di vita, alla luce dei valori cristiani.

Gli Organi di Valutazione collegiale sono impegnati a:

- analizzare i problemi della sezione e di ricercare soluzioni adeguate;

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

La gestione garantisce tale impegno.

Gli allievi devono:

- frequentare regolarmente le lezioni, come da calendario scolastico e assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto;
- stabilire relazioni positive con i coetanei e gli adulti;
- partecipare in modo sereno e costruttivo alla vita della comunità scolastica nella crescita umana e cristiana;
- scoprire ed esercitare una serie di doveri e di diritti assumendo gradualmente piccole responsabilità.

I genitori devono:

- dialogare con gli educatori per l'acquisizione di competenze educative più adeguate;
- presentare eventuali problematiche legate alle difficoltà di apprendimento dell'alunno;
- partecipare personalmente, anche tramite gli organi collegiali con i rispettivi rappresentanti di classe, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività particolari studiate con la scuola;
- collaborare all'azione della scuola e stabilire opportuni collegamenti con il territorio per promuovere nel sociale lo sviluppo di un servizio educativo sempre più ispirato al Sistema Preventivo di don Bosco;
- offrire competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola, in particolare nella realizzazione di progetti specifici;
- controllare il diario dei propri figli, per verificare ogni comunicazione tra la scuola e la famiglia;
- rispettare le norme contenute nel Regolamento di Istituto.

La direzione, attraverso i docenti e il coordinatore /tutor di classe, si impegna a dare significato e valore educativo al presente contratto, a seguirne l'evoluzione e a tenerlo presente come elemento di continuità del patto educativo.

Le clausole del presente contratto formativo si considerano tutte essenziali ed inderogabili. La loro violazione comporta la risoluzione immediata del rapporto di prestazione scolastica.

Reggio Calabria, lì _____

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche

I Genitori _____/_____

Firma di autocertificazione (Leggi 15/1968 ,127/1997, 131/1998 DPR 445/2000)
da apporre al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola*

Il Gestore

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.